

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1055 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

Questo lunedì 26 **del mese di** Giugno
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/1140 del 21/06/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: FSC 2014-2020 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1. -
CONCESSIONE AL COMUNE DI FORLI DI PROROGA AL 31/12/2023 PER LA
CONCLUSIONE DEI PROGETTI "CULTURAL HERITAGE E CITTADINANZA
ATTIVA" ASSE 6 - AZIONE 6.7.1. CUP C61B16000050004 - AZIONE 2.3.1
CUP C69E15000000004 - AZIONE 6.7.2. CUP C69E17000020004

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;

- il Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006 ed in particolare l'art.7;

- le Linee guida per gli stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui al documento EGESIF del 18/05/2015;

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia- Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8021 del 29.10.2014;

- la determinazione del Direttore Generale conoscenza, lavoro, e impresa n. 10210 del 27/05/2022 con cui sono stati modificati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione", (approvato con propria deliberazione n. 571 del 28 aprile 2014 e con delibera dell'Assemblea legislativa n. 167 del 15 luglio 2014), con cui la Regione, declinato il concetto di sviluppo urbano sostenibile, ha individuato le aree teatro di azioni integrate per il rilancio e la riqualificazione nei territori dei Comuni di Modena, Ferrara, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena e Bologna, in coerenza con il Piano Territoriale Regionale e con i regolamenti che disciplinano la

politica di coesione dell'Unione europea e le scelte nazionali contenute nell'Accordo di partenariato;

- la propria deliberazione n. 211/2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, le cui funzioni sono individuate agli artt. 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di cui le "Autorità Urbane", sono membri;

- il documento "*Criteri di selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 31 marzo 2015 predisposto dall'Autorità di Gestione del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020;

Viste:

- la delibera CIPE 28 luglio 2020 n. 43 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Emilia Romagna - Ministro per il sud e la coesione territoriale." con cui è stata data copertura sulle risorse FSC al fabbisogno finanziario complessivo di 250 milioni di euro, corrispondente ai progetti non più finanziati dai fondi europei a seguito della riprogrammazione effettuata sui POR FESR e FSE, tramite la presa d'atto della riprogrammazione di risorse FSC rivenienti dal ciclo programmatico 2000-2006 per 0,90 milioni di euro e la nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 249,10 milioni di euro;

- la propria deliberazione n. 1520 del 2 novembre 2020 con la quale sono state tra le altre iscritte nel bilancio regionale le complessive risorse FSC di cui alla predetta delibera CIPE;

- la propria deliberazione n. 1649 del 16/11/2020 "Accordo sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 per contrasto all'emergenza COVID-19 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna approvato con D.G.R. n. 856/2020. Adempimenti conseguenti" con cui sono state autorizzate le registrazioni contabili finalizzate ad imputare sulle risorse FSC resesi disponibili, i progetti non più finanziati dai fondi europei;

- la Determinazione del Direttore - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 21454 del 30/11/2020 avente ad oggetto "Attuazione adempimenti contabili disposti dalla D.G.R. n. 1649/2020 relativi all'accordo di riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 per contrasto all'emergenza COVID-19 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna approvato con D.G.R. n. 856/2020";

- la Determinazione del Direttore - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 1085 del 25/01/2021 avente ad

oggetto "Accordo di riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 20014-20 per contrasto all'emergenza Covid19. Modalità e procedure transitorie per la gestione operativa dei progetti riprogrammati ai sensi degli articoli 241 e 242 del DL n. 34/2020 e finanziati con le risorse FSC di cui alla Delibera CIPE n. 43/2020";

Considerato che:

- il POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 si articola in sette assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, individuando in particolare l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate", con lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7, del Regolamento UE n. 1301/2013;

- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate tre specifiche azioni che si integrano tra loro, la cui cornice di riferimento è la "Strategia di sviluppo urbano sostenibile" che le Autorità Urbane devono elaborare e presentare all'Autorità di Gestione e della cui attuazione sono responsabili, con l'obiettivo di riqualificare e valorizzare un bene/contenitore culturale (Azione 6.7.1.), in grado di avviare, per il significato rivestito all'interno della "Strategia urbana", processi di sviluppo, a cui concorrono soluzioni tecnologiche del digitale, nate e sperimentate all'interno di un "Laboratorio aperto" (Azione 2.3.1.), che trova la sua collocazione fisica nell'ambito del bene riqualificato, oggetto di attività di promozione (Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate");

Viste in particolare:

- la propria deliberazione n. 614 del 25/05/2015, così come rettificata con propria deliberazione n. 1119 del 3/08/2015, con cui è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le Autorità Urbane al fine di condividere il percorso di attuazione dell'Asse 6, e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano;

- la propria deliberazione n. 807 del 01/07/2015 con cui sono state approvate le "Linee guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle città", così come integrata e modificata con propria deliberazione n. 1089/2016;

- la propria deliberazione n. 1223 del 31/08/2015 che nomina le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi a cui è delegata la selezione delle operazioni (in conformità all'art. 123, paragrafo 6

Regolamento (UE) n. 1303/2013) relative all'Asse 6 e si è approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione delle risorse di assistenza tecnica;

- le determinazioni dirigenziali n. 17445/2015 e n. 18896/2015 con cui sono state approvate, con riferimento alla propria deliberazione n. 14639/2015, le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile presentate dalle Autorità Urbane e i tematismi da sviluppare nei Laboratori Aperti oggetto dell'Azione 2.3.1. dell'Asse 6;

Dato atto che nell'ambito dell'Azione 6.7.1. *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*:

- con propria deliberazione n. 449/2016 è stato approvato il format della scheda progetto che le Autorità Urbane devono presentare all'Autorità di Gestione in esito all'operazione di selezione relativa all'intervento e lo schema di convenzione, che i beneficiari, individuati a seguito della selezione, devono sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna, successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 1089/2016, n. 1547/2016, n. 896/2018 e n. 1789/2019;

- con propria deliberazione n. 1089/2016 sono stati approvati i progetti, di cui alle relative schede, dei Comuni capoluogo e del Comune di Cesena selezionati dalle Autorità Urbane;

Dato atto, inoltre, che nell'Ambito dell'Azione 2.3.1. *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ict (eskills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)"*:

- con propria deliberazione n. 1925/2016 del 14/11/2016 è stato approvato il format della scheda progetto che le Autorità Urbane devono presentare all'Autorità di Gestione in esito all'operazione di selezione relativa all'intervento, lo schema di convenzione che i beneficiari, individuati a seguito della selezione, devono sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna e il documento strategico di riferimento (concept paper);

- con propria deliberazione n. 1332 dell'11/09/ 2017 sono stati approvati i progetti dei Comuni capoluogo e del Comune di Cesena selezionati dalle Autorità Urbane ed è stato modificato lo schema di convenzione di cui alla D.G.R. n. 1925/2016 sopra citata;

Dato atto che nell'Ambito dell'Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate":

- con propria deliberazione n.1743/2017 sono state definite le Modalità di presentazione del Piano integrato di promozione in attuazione dell'azione 6.7.2, quale strumento di riferimento per l'avvio delle procedure di attuazione dell'azione 6.7.2, e ss.mm.ii.;

- con propria deliberazione n. 2212/2017 sono stati approvati i progetti presentati a valere sull'azione 6.7.2, dai comuni di Forlì e Rimini, sono stati concessi i relativi contributi, ed è stato approvato lo schema di convenzione che i beneficiari devono sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna;

- con propria deliberazione n. 1421/2018 sono state effettuate correzioni e modifiche alla Delibera n. 1743/2017 sopra citata ed è stato modificato lo schema di convenzione di cui alla Delibera n 2212/2017 sopra richiamata;

- con proprie deliberazioni n.935/2018, n.1625/2018, n. 2083/2018 sono stati approvati i progetti presentati a valere sull'azione 6.7.2;

- con determinazioni n. 12320/2018, n. 15402/2018, n. 15404/2018, n. 17695/2018, n. 14294/2018, n. 21872/2018, sono stati concessi i contributi in relazione ai progetti relativi all'Azione 6.7.2.;

- sono state sottoscritte le convenzioni tra i Comuni, beneficiari dei contributi, di cui sopra, e la Regione Emilia-Romagna;

Considerato in particolare che l'Autorità urbana di Forlì, a seguito dell'approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città, ha selezionato i progetti del Comune di Forlì, a valere sull'Azione 6.7.1., 2.3.1. e 6.7.2 che prevedono la valorizzazione e la promozione dell'edificio Ex Asilo Santarelli, tutelato ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e la collocazione al suo interno, al completamento della riqualificazione, del Laboratorio Aperto;

Dato atto che:

nell'ambito dell'Azione 6.7.1.

- con propria deliberazione n. 1547/2016 è stato concesso il contributo in relazione al progetto su citato, provvedendo all'impegno delle risorse sui capitoli di bilancio;

- il Comune di Forlì ha sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna la convenzione in data 28/11/2016 (RPI/2016/489), prendendo atto delle modifiche alla stessa di cui alle proprie deliberazioni su indicate;

- con determina dirigenziale n. 14272 del 06/09/2018 è stata approvata la modifica alla Scheda progetto allegata alla convenzione in relazione al Piano finanziario ed al termine dei lavori, con riferimento al collaudo tecnico amministrativo, indicato nella stessa, così come previsto dall'art. 7 della convenzione, che è stato prorogato alla data del 17/02/2021 a seguito dell'aggiornamento della tempistica di realizzazione che prevede la consegna anticipata alla data del 21/08/2020, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di permettere la collocazione del Laboratorio Aperto all'interno dell'edificio;

- con propria deliberazione n. 1195/2020 è stata approvata la ridefinizione del termine di conclusione dei lavori con consegna anticipata alla data del 30/11/2021 e del termine dei lavori in essa indicati, ai sensi dell'art. 7 della convenzione sottoscritta, alla data del 31/12/2021, che tiene in considerazione anche il periodo di sospensione dei lavori a seguito della emergenza epidemiologica da COVID-19;

- con propria deliberazione n. 2033/2021 è stata approvata la ridefinizione del termine di conclusione dei lavori con consegna anticipata entro la data del 30/09/2022 e del termine dei lavori in essa indicati, ai sensi dell'art. 7 della convenzione sottoscritta, alla data del 31/12/2022, come da richiesta presentata dal Comune di Forlì, protocollo PG/2016/197410 del 10/11/2021 e contestualmente sono stati modificati i termini di ammissibilità della spesa per l'intervento finanziato nell'ambito dell'azione 6.7.1 individuando come data termine di ammissibilità delle spese e di consegna della rendicontazione il 31.12.2022;

- con propria deliberazione n. 2177/2022, avente ad oggetto "FSC 2014-2020 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1. - CONCESSIONE AL COMUNE DI FORLÌ DELL'ULTERIORE PROROGA AL 30 GIUGNO 2023 PER LA CONCLUSIONE DEI PROGETTI "CULTURAL HERITAGE E CITTADINANZA ATTIVA" ASSE 6 - AZIONE 6.7.1. C61B16000050004 - AZIONE 2.3.1 CUP: C69E15000000004 - AZIONE 6.7.2. CUP C69E17000020004", è stata fissata al 30/06/2023, la data per la conclusione e rendicontazione dei progetti nell'ambito delle tre azioni 6.7.1, 2.3.1, 6.7.2;

nell'ambito dell'Azione 2.3.1.

- con determina dirigenziale n. 20770/2017 è stato concesso il contributo in relazione al progetto su citato al Comune di Forlì, provvedendo all'impegno delle risorse sui capitoli di bilancio;

- il Comune ha sottoscritto la convenzione in data 25/07/2018 (RPI/2018/334);

- la Scheda progetto, allegata alla convenzione, prevedeva l'avvio e la collocazione del Laboratorio aperto in una sede temporanea (possibilità concessa a tutti i beneficiari con propria deliberazione n. 1089/2016 sopra citata) fino alla sistemazione nel bene culturale riqualificato attesa in data 21/08/2020, coerentemente con la previsione di consegna anticipata dell'edificio;

- in data 17/12/2018 è stata aggiudicata la gara per individuare il soggetto gestore del Laboratorio aperto per la realizzazione delle attività indicate nella scheda progetto approvata ed è stato stipulato il contratto tra la Fondazione Brodolini, aggiudicataria, e il Comune di Forlì in data 28/03/2019;

- con propria deliberazione n. 1195/2020 è stata approvata, tra l'altro, la modifica, richiesta dal Comune di Forlì (PG/2020/554821), ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta con la Regione (RPI/2018/334) per la realizzazione del Laboratorio aperto nell'ambito dell'Azione 2.3.1. del POR FESR 2014-2020 e con riferimento alla scheda progetto ad essa allegata, della data di collocazione del Laboratorio aperto nel bene culturale riqualificato nell'ambito dell'Azione 6.7.1., che era prevista in data 21/08/2020 ed ora è indicata in data 30/11/2021, coerentemente con la nuova data prevista di consegna dell'immobile;

- con propria deliberazione n. 2033/2021, è stata approvata la richiesta del Comune di Forlì, protocollo PG/2016/197410 del 10/11/2021, a valere sull'azione 6.7.1, e contestualmente è stata demandata a successiva deliberazione la rimodulazione delle tempistiche e dei contenuti della scheda relativa all'intervento finanziato con l'azione 2.3.1, a fronte della richiesta al Comune di Forlì di fornire termini e modalità congruenti con l'azione 6.7.1;

nell'ambito dell'Azione 2.3.1. e dell'Azione 6.7.2

- con propria deliberazione n. 997/2021 avente ad oggetto "Por Fesr 2014-2020 Asse 6 Azioni 2.3.1 e 6.7.2 -Fsc 2014-2020 - Proroga termine conclusione attività, spese e rendicontazione, causa COVID-19. Reformulazione artt. Convenzioni di cui alle D.G.R 1332/2017 e 1421/2018", è stata fissata al 31/12/2022 la data ultima per la conclusione dei progetti finanziati nell'ambito delle azioni 2.3.1 e 6.7.2, ASSE 6, POR FESR 2014-2020 - FSC 2014-2020, data entro la quale dovranno essere sostenute e regolarmente quietanzate tutte le relative spese e dovrà essere presentata la rendicontazione a saldo;

- con propria deliberazione n.983/2022 avente ad oggetto "FSC 2014-2020 - POR FESR 2014-2020 - Asse 6 Comune Forlì. Azione 2.3.1:

Modifiche del progetto ai sensi dell'art.8 della Convenzione RPI 2018/334, Azione 6.7.2 Modifiche del progetto ai sensi dell'art.8 della Convenzione RPI 2018/313, sono state approvate le modifiche agli interventi finanziati nell'ambito delle Azioni 2.3.1 e 6.7.2;

- con propria deliberazione n. 2177/2022, avente ad oggetto "FSC 2014-2020 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1. - CONCESSIONE AL COMUNE DI FORLÌ DELL'ULTERIORE PROROGA AL 30 GIUGNO 2023 PER LA CONCLUSIONE DEI PROGETTI "CULTURAL HERITAGE E CITTADINANZA ATTIVA" ASSE 6 - AZIONE 6.7.1. C61B16000050004 - AZIONE 2.3.1 CUP: C69E15000000004 - AZIONE 6.7.2. CUP C69E17000020004", è stata fissata al 30/06/2023, la data per la conclusione e rendicontazione dei progetti nell'ambito delle tre azioni 6.7.1, 2.3.1, 6.7.2;

Visto che il Comune di Forlì con comunicazione Prot. 08/06/2023.0556935 ha richiesto una proroga al 31 dicembre 2023 per la conclusione dei lavori dell'Azione 6.7.1 e conseguentemente dell'Azione 2.3.1 e dell'Azione 6.7.2, per le seguenti motivazioni non imputabili al Comune di Forlì:

- alla scadenza del contratto Rep. Gen. n. 31543 del 21/10/2019 per l'appalto dei lavori in oggetto, non è stato possibile constatare la conclusione dei lavori principali e di molte lavorazioni minori, in quanto l'appaltatore non ha rispettato il cronoprogramma dei lavori, come risulta dai verbali di constatazione dello stato dei lavori del 12/04/2023 e del 16/05/2023, trasmessi dal Comune in allegato alla comunicazione sopracitata;

- la violenta alluvione del 16 maggio scorso ha colpito il Comune di Forlì, che si è trovato a gestire una grave situazione di emergenza su tutto il territorio, con pesantissime conseguenze per la viabilità, l'interruzione di fornitura di corrente elettrica, gas, linee telefoniche e connessione dati;

- in seguito e a causa dell'alluvione, le ditte coinvolte nei lavori hanno comunicato la difficoltà di approvvigionamento di materiali, per via delle ditte chiuse o irraggiungibili e l'impossibilità di completare alcune lavorazioni previste presso il cantiere Santarelli;

Considerato che:

- l'intervento è ad uno stato di avanzamento significativo e mantiene il suo valore pubblico, in relazione al quale è fondamentale che venga completato e terminato in modo da poter essere restituito alla collettività;

- il completamento delle azioni 6.7.2 e 2.3.1 dipende dalla disponibilità dell'infrastruttura finanziata nell'ambito dell'azione 6.7.1;

Si ritiene pertanto di recepire le motivazioni che hanno portato alla richiesta di proroga pervenuta dal Comune di Forlì con comunicazione Prot. 08/06/2023.0556935 concedendo un'ulteriore proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Asse 6, Azione 6.7.1, Azione 2.3.1 e Azione 6.7.2, fissando al **31.12.2023** il termine per concludere tutte le attività dei progetti delle azioni sopra citate;

Si ritiene inoltre di demandare al dirigente dell'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR, della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, la definizione dei termini di ammissibilità delle spese e delle relative tempistiche di rendicontazione;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 11 avente ad oggetto "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii.";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della

Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 380 del 13 marzo 2023, ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

- n.474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 09 febbraio 2023 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*CONFERIMENTO E PROROGA DI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE*";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare, per le Azioni 6.7.1, 2.3.1 e 6.7.2 dell'Asse 6, una proroga per la conclusione delle attività al 31/12/2023, e di poterlo in tal modo mettere a disposizione della collettività in coerenza con il finanziamento di cui è stato destinatario;

2. di demandare al dirigente dell'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR, della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, la definizione dei termini di ammissibilità delle spese e delle relative tempistiche di rendicontazione, per le Azioni 6.7.1, 2.3.1 e 6.7.2 dell'Asse 6;

3. di dare atto che si provvederà all'invio del presente atto al Comune di Forlì;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1140

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1140

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1055 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi